

A DONNO ALFONSO SECONDO,

DVCA DI FERRARA,

Gio. Battista Pigna.



VANDO Vostra Eccellenza, già sono dodici anni, si trouaua la terza volta in Francia appresso il Re Henrico di memoria gloriosissima; io scrissi di sua commissione al Conte Girolamo Faleti, che mettesse all'ordine tutto ciò, che hauea raccolto da varij luoghi della Germania, che spettasse alla Casa di Este: perche l'animo di lei era che vi s'aggiungesse il resto di quanto s'era già ritratto da altre parti: & se ne formasse vna historia. laquale anchorache Vostra Eccellenza dopo la sua assunzione hauesse destinata a lui, col donargli anche giuriditioni & altri beni: affinche con l'animo tanto piu riposato potesse affaticaruisi d'intorno; fu nondimeno solamente abbozzata da esso infino ad Azzo Nono: & chiamata anche per essere concisa sotto nome d'Annali, senza che potesse, per la morte che gli sopraggiunse, ne spiegarla come conueniua, ne passare piu oltre, come era tanto suo desiderio. Hauendo dipoi l'Eccellenza Vostra comandato a me, che prendessi quelli scritti & altri d'altri Annali; & cauatone quel tanto, che mi parebbe; abbracciaffi, se possibile mi fosse, questa impresa: & la portassi al fine quanto prima potessi; io senza perdonare alla mia complessione, ho voluto prontamente obedirla. Così vengo a presentarle il primo volume dell'historia de Principi del Sangue suo: parendomi, che per la quantità delle scritture parte pre-

a ij parate

